



In Questa Settimana...

## Mercoledì 17 Febbraio | Mercoledì delle Ceneri

L'incontro di catechesi sarà sostituito dalla Celebrazione delle Ceneri alle ore 16.30 in Cattedrale.

- ore 10.00 **Santa Messa "delle anime"** in Chiesa San Francesco
- ore 18.00 **Santa Messa e Ceneri** presieduta dal Vescovo Adriano per tutte le parrocchie della Città
- ore 21.00 **Incontro di ascolto e riflessione sulla Parola**  
L'Incontro della Parola è in modalità on-line con la piattaforma

 **zoom** ID Riunione **815 8035 5732**  
Passcode **519113**

In alternativa è possibile seguire la diretta su [www.facebook.com/lemanieilfianco.blog](http://www.facebook.com/lemanieilfianco.blog)

## Sabato 20 Febbraio

- ore 18.00 **Incontro di formazione per gli Adulti**  
L'Incontro è in modalità on-line con la piattaforma

 **zoom** ID Riunione **875 2317 0636**  
Passcode **560371**



### CELEBRAZIONI LITURGICHE

#### NELLA CHIESA CATTEDRALE

**ore 8.00** (da Lunedì a Sabato)  
Santa Messa del Capitolo della Cattedrale e Lodi mattutine.  
**Sabato ore 17.00**  
**Domenica ore 10.15 - 12.00 - 17.00**

#### NELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO

Da Lunedì a Venerdì  
**ore 16.00** - Adorazione eucaristica libera e silenziosa  
**ore 17.30** - Recita del **Santo Rosario** e **Benedizione Eucaristica**  
**ore 18.00** - **Santa Messa** Vesperina

Per quanti desiderano accostarsi al

#### SACRAMENTO DELLA CONFESSIONE

In **Cattedrale**  
**Giovedì** dalle ore 9.00 alle ore 11.00  
**Sabato** dalle ore 9.00 alle ore 11.00  
e dalle ore 16.00 alle ore 17.00  
A **San Francesco**

**Mercoledì** dalle ore 9.30 alle ore 11.30  
**da Lunedì a Venerdì** dalle ore 16.00 alle ore 17.30



**Domenica 14 Febbraio 2021**

**6a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

Anno B

## La Parola della Domenica



Ogni essere umano sente il bisogno di essere guarito.

Le letture di questa domenica aprono un orizzonte inatteso di speranza, che incoraggia il credente a prendere l'iniziativa e ad affidarsi al Signore della vita.

La **prima lettura**, tratta dal libro del Levitico, ci fa conoscere la legislazione sulla lebbra presso il popolo ebraico, per proteggere l'intera comunità; la diagnosi è affidata al sacerdote e il lebbroso isolato dalla società. Nella **seconda lettura** Paolo richiama la comunità di Corinto a un principio generale: in ogni cosa il cristiano deve cercare la «gloria di Dio» la quale non va disgiunta dal bene dei fratelli.

Il **vangelo**, infine, presenta l'incontro speciale con un malato di lebbra che

prende l'iniziativa di avvicinarsi a Gesù faccia a faccia e gli chiede di essere purificato.

Gesù lo guarisce e poi lo manda dal sacerdote.

Eliminando la causa esterna della sua emarginazione socio-religiosa (lebbra), Gesù gli conferisce anche la coscienza della lieta notizia del Regno (liberazione interiore) che l'uomo guarito porta ovunque, diventando così il primo missionario.

*Buona Domenica e buona Settimana!*





# Liturgia

## Perche' la Quaresima inizia col Mercoledì delle Ceneri

Con il Mercoledì delle Ceneri inizia la Quaresima, il periodo che precede la Pasqua, ed è giorno di digiuno e astinenza dalle carni, astensione che la Chiesa richiede per tutti i venerdì dell'anno ma che negli ultimi decenni è stata ridotta ai soli venerdì di Quaresima. L'altro giorno di digiuno e astinenza è previsto il Venerdì Santo.

**«Ricordati uomo, che polvere sei e polvererai».**

**Queste parole compaiono in Genesi 3,19** allorché Dio, dopo il peccato originale, cacciando

Adamo dal giardino dell'Eden lo condanna alla fatica del lavoro e alla morte: *«Con il sudore della fronte mangerai il pane; finché tornerai alla terra, perché da essa sei stato tratto: polvere tu sei e in polvere tornerai!»*.

Questa frase veniva recitata il giorno delle Ceneri quando il sacerdote imponeva le ceneri – ottenute bruciando i rami d'ulivo benedetti la domenica delle Palme dell'anno precedente – ai fedeli.

Dopo la riforma liturgica, seguita al Concilio Vaticano II, **la frase è stata mutata con la locuzione: «Convertitevi e credete**

**al Vangelo» (Mc 1,15)** che esprime, oltre a quello penitenziale, l'aspetto positivo della Quaresima che è tempo di conversione, preghiera assidua e ritorno a Dio.

### L'origine di questa Celebrazione

La celebrazione delle Ceneri nasce a motivo della celebrazione pubblica della penitenza, costituiva infatti il rito che dava inizio al cammino di penitenza dei fedeli che sarebbero stati assolti dai loro peccati la mattina del Giovedì Santo.

Dal punto di vista liturgico, le ceneri possono essere imposte in tutte le celebrazioni eucaristiche del mercoledì ma, avvertono i liturgisti, è opportuno indicare una celebrazione comunitaria "privilegiata" nella quale sia posta ancor più in evidenza la dimensione ecclesiale del cammino di conversione che si sta iniziando.

Il digiuno è importante per tutte le religioni: i musulmani celebrano il mese di Ramadan, gli ebrei il kippur e i cristiani la Quaresima.



ore 16.30 - **Celebrazione della Parola e Rito delle Ceneri** per i **ragazzi** della Iniziazione Cristiana in *Cattedrale*

ore 18.00 - **Santa Messa** presieduta dal Vescovo Adriano **per tutte le parrocchie del Città con il Rito delle Ceneri** in *Cattedrale*

ore 20.45 - Altra celebrazione della **Messa e Rito delle Ceneri** nella parrocchia dei Padri *Salesiani*

# Annuncio & Catechesi



## Prepariamoci a vivere la Quaresima Impegni Quaresimali

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli.

Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipòcriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa.

Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando pregate, non siate simili agli ipòcriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa.

Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipòcriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa.

Invece, quando tu digiuni, profumati la testa

e lavati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà». (Mt 6,1-6.16-18)

All'inizio della Quaresima, la Chiesa ci fa riflettere sugli impegni personali che dobbiamo prendere per far sì che questo periodo porti i suoi frutti di grazia.

Gli impegni si dirigono in tre direzioni: **digiuno, preghiera e carità.**

Il digiuno non è detto che riguardi ciò che si mangia, ma può essere anche il privarci di qualche comodità quotidiana.

La preghiera può essere sia l'aggiungere una pratica devozionale o la santa Messa

quotidiana, ma anche il vivere meglio le pratiche spirituali che già si fanno.

La carità non è solo un'offerta in denaro a chi ne ha bisogno, ma potrebbe essere un impegno quotidiano o settimanale ad andare incontro alle necessità di chi ci sta intorno.

Tutto questo non va sbandierato affinché gli altri si accorgano del nostro impegno, anzi Gesù chiarisce che, in questo modo, si perde la ricompensa celeste.

Se nessuno si accorge del nostro sforzo sicuramente Dio Padre, che legge nel nostro cuore, ci sta già preparando la ricompensa.

